

## Alberto Casiraghy – curriculum vitae

Figura “più unica che rara” (la sua abitazione è intensamente frequentata da poeti, artisti e anime creative di ogni genere), Alberto Casiraghy è musicista, illustratore, autore di aforismi, poesie e opere d’arte, conosciuto e apprezzato ben oltre l’Italia come tipografo ed editore artigianale, inventore e artefice unico delle raffinate Edizioni PULCINOELEFANTE (fondata nel 1982) con il suo logo mitologico e quasi malinconico ricavato dal corpo di un pulcino con la testa di elefante, oltre 8000 titoli pubblicati, curati in tiratura limitatissima (la tiratura massima è di 40 copie), realizzati con caratteri mobili in piombo assieme agli autori e agli artisti, stampati su carta hahnemuhle (una carta pregiatissima prodotta in Germania) con un’antica pressa.

Annualmente pubblica centinaia di piccole plaquettes nel formato 13x20, solitamente otto pagine composte da un testo, che può essere una breve poesia, anche solo un verso o una rima, una riflessione, un aforisma, accompagnati da piccole incisioni o disegni originali eseguiti da artisti, anche molto importanti. Fra gli autori si contano tanti nomi illustri, non solo italiani: Campana, Gadda, Pasolini, Penna, Merini, Kafka, Cocteau... E tra gli artisti Munari, Baj, Tadini, Paladino, Mainolfi, Parmiggiani, Isgrò, Nespolo...

I testi sono sempre verità fulminanti, spesso dal carattere aforistico (una dedica, una brevissima poesia o racconto, un aforisma o un pensiero, una lettera inedita, talora accompagnati da un acquarello, un’incisione, una foto o un collage o un’opera visiva). In catalogo ci sono artisti affermati (Allen Ginsberg, Ezra Pound, Samuel Beckett, Jean Cocteau, Elio Pagliarani, Giorgio Manganelli, Fernanda Pivano e poi molti degli aforismi e poesie di Alda Merini per i quali Alberto Casiraghy ha stampato un migliaio di titoli), oppure ci possono essere perfetti sconosciuti.

Visto il lavoro meticoloso e la precisione con cui vengono realizzati personalmente da Casiraghy, fino alla stampa e alla legatura a filo rigorosamente a mano, la tiratura di questi libri-gioiello non supera mai le 40 copie, con esemplari numerati. Ogni giorno il Maestro nel piccolo atelier di Osnago ne dà alla luce uno, due al massimo.

Piccole e rare produzioni, sogni di carta confezionati con sensibilità, calore umano e molta, moltissima cura, dalle mani amorevoli di un editore che è, prima di tutto, un poeta, un filosofo e un artigiano-artista: la storia unica e fuori dal tempo di Pulcinoelefante ha incantato anche il regista Silvio Soldini che, nel 2016, le ha dedicato il toccante film documentario "Il fiume ha sempre ragione", che narra le giornate di Alberto dedicate all’editoria artigianale.

Nel 2020 l’intero archivio dei libricini, stampati con i caratteri mobili e torchio a mano sono stati acquisiti dal Comune di Milano e collocati nella casa-museo Boschi Di Stefano.